

Scheda del documento

8 luglio 1350, L<o>son<e>

Locazione / Carta locationis

Martino «Ottonis» del fu Guglielmo Valli di Losone, sindaco del comune e dei poveri di Losone, investe a titolo di locazione fino alla prossima festa di s. Martino e in seguito secondo la volontà delle parti, Francino del fu Giacomo «Demoldei» di Losone di un appezzamento con alberi [di castagno] situato in territorio di Losone «ad Mergozium», al canone annuo di una mina e mezza di mistura di segale e miglio da consegnare per s. Martino al comune e alle elemosine dei poveri di Losone; il conduttore farà inoltre celebrare due annuali per i quali saranno corrisposti dieci imperiali al prete e quattro denari al monaco.

Notaio rogatario: Francinus de Pengio

Notaio estraente: <Martinolus de Pengio ...> f.q. ser Francini de Pengio

Notaio sottoscrittore: Ant<onie>tus de Armagnis de Laude n. f. domini Alberti de Armag<ni>s d<e Laude>

Originale estratto da imbreviature (19.06.1361); lat.

Archivio Patriziale Losone 6

400 x 200 mm, righe 45 (?). Numerosi fori di piccole dimensioni dovuti a rosicatura, abrasioni e consunzioni dovute a microorganismi soprattutto nella parte inferiore, con perdita di materia e di testo in corrispondenza della prima sottoscrizione e lungo il bordo destro.

Gli elementi della datazione non concordano tra loro: nel 1350 correva l'indizione terza e non la seconda come indicato dal notaio, mentre l'8 luglio cadeva di giovedì anziché di mercoledì (o martedì) come figura nel testo.